

Siracusa. Morte di Lele Scieri, nominati i componenti la Commissione d'inchiesta

Sono stati nominati oggi alla Camera i componenti della commissione parlamentare d'inchiesta sulla morte di Emanuele Scieri. "Sono contenta di farne parte perché la commissione nasce da un mio disegno di legge, chiesto con forza dalla famiglia e dagli amici di Emanuele, ma soprattutto perché è un dovere fare luce su questa terribile vicenda", dice la parlamentare Sofia Amoddio. "Il compito di questa commissione sarà quello di ristabilire la verità individuando le responsabilità di terzi nella morte del giovane paracadutista siracusano perché non può essere tollerato che si possa morire in circostanze spaventose all'interno di presidi dello Stato, nell'indifferenza, nella mancata assunzione di responsabilità". Fanno parte della commissione d'inchiesta i deputati Agostinelli, Baroni, Bechis, Bernini, Borghesi, Carnevali, Caruso, Causin, Fucci, Fusilli, Greco, Lodolini, Matarrese, Palma, Petrenga, Pinna, Piras, Prestigiaco, Sbrollini, Schirò e appunto Amoddio. "La prossima settimana verrà determinato l'ufficio di presidenza per eleggere i ruoli della commissione".

**Augusta. Sbarcati 218
migranti: due donne con**

ustioni al Cannizzaro

Nel pomeriggio di oggi Nave Vega della Marina Militare ha effettuato lo sbarco di migranti presso la banchina commerciale del porto di Augusta.

L'unità ha trasportato complessivamente 218 migranti tra cui 181 uomini (inclusi 6 minori) e 37 donne (tra cui 11 minori) recuperati nell'ambito di due eventi di soccorso (Search And Rescue) – uno dei quali condotto ieri da Nave Grecale.

Per cause ancora da accertare tra i migranti anche due donne, una delle quali in gravidanza, con ustioni di 3 grado agli arti inferiori trasportate d'urgenza presso le strutture sanitarie dell'ospedale Cannizzaro di Catania.

Siracusa. Partecipate, il Comune vuole tagliare. Pronto il piano di riduzione della spesa

Palazzo Vermexio vuole provare a percorrere la strada della spending review. E per contenere la spesa, gli uffici del bilancio hanno riesaminato i conti delle partecipate. Dal Consorzio Universitario passando per gli Ato in liquidazione, idrico e rifiuti, l'assessore Gianluca Scrofani è intenzionato a ridurre sensibilmente la quota di partecipazione alle spese del Comune di Siracusa.

Non un disimpegno ma la volontà di dare nuova "ratio" agli esborsi che non sarebbero più sostenibili alla luce dei tagli necessari per le note ristrettezze. E così è già pronto un

piano dettagliato, voce per voce, che l'assessore al Bilancio presenterà nei prossimi giorni in Consiglio Comunale per ottenere il via libera all'azione di risparmio.

Siracusa. La Dia visita il cantiere della bretella di Targia: "normali controlli"

Massiccio spiegamento di forze questa mattina all'interno del cantiere della bretella di Targia. Uomini della Dia di Catania, polizia, carabinieri e guardia di finanza. Tutti in campo per un controllo che ha interessato l'area di lavoro. Un'operazione definita di routine e che a Siracusa ha avuto un precedente al porto Grande qualche tempo fa.

"Non dovrebbero esserci rallentamenti nella prosecuzione dei lavori", si affrettò a dire l'assessore ai lavori pubblici, Alfredo Foti, subito precipitatosi nell'area di cantiere. Dove, peraltro, era in programma anche un sopralluogo dei tecnici comunali visto che le operazioni di realizzazione della nuova strada che sostituirà il viadotto sono arrivate ad un punto cruciale, "l'aggancio" con la strada esistente.

In un primo momento, la forte presenza di forze dell'ordine aveva anche fatto pensare ad un provvedimento di altro tipo, come un sequestro. Poi il chiarimento, direttamente dalla Dia, "normale attività di controllo" a garanzia dei lavoratori impiegati e degli stessi lavori in fase di realizzazione.

Da qui l'analisi di documenti, stato di avanzamento, stato dei mezzi e vari contratti relativi a forniture e ingaggi. In tarda mattinata gli uomini della Dia si sarebbero spostati nella sede dell'Ufficio Tecnico comunale, per effettuare ulteriori verifiche sulla documentazione relativa al cantiere

di Targia.

Siracusa. Incidente in via Politi Laudien, traffico bloccato per 30 minuti. Poi la normalità

Incidente in via Politi Laudin, a metà mattina. Coinvolti un'auto e due scooter. Secondo una prima ricostruzione, alla base del sinistro potrebbe esserci una manovra azzardata dell'autovettura che avrebbe tentato una inversione ad "u". Inevitabile l'impatto con un primo scooter, guidato da ragazza, che è poi finita su di una seconda moto. Proprio la giovane ha avuto la peggio ed è stata condotta in ospedale per accertamenti alla gamba. Era comunque perfettamente cosciente. La strada è stata chiusa per diversi minuti per consentire i rilievi da parte dei vigili urbani.

Siracusa. Musei chiusi a Pasqua e Pasquetta, l'ira di Gennuso su Crocetta

“Questo governo della Regione continua ad affossare la Sicilia. La chiusura dei musei per la domenica delle Palme,

per Pasqua e Pasquetta, provocherà danni economici enormi nel settore turistico – alberghiero”. A denunciarlo è il deputato all’Ars, on. Pippo Gennuso, che invita in tempi brevissimi gli assessori al Turismo, Anthony Barbagallo ed ai Beni Culturali, Carlo Vermiglio, a correre ai ripari. “Il governo Crocetta – afferma il parlamentare – continua ad impoverire questa terra. Il turismo è fondamentale per l’economia, i musei vengono chiusi perché non ci sono i soldi per pagare i custodi. E’ una situazione vergognosa che rischia di fare annullare moltissime visite in Sicilia. E’ l’ennesima dimostrazione che questo governo è miope. Nei giorni scorsi, le associazioni turistico – alberghiere hanno fatto sapere che la Sicilia, quest’anno, è meta preferita per le vacanze di Pasqua, ma cosa gli facciamo trovare ai visitatori. I cancelli dei nostri tesori con i lucchetti? Immaginate realtà come Palermo, Agrigento, Siracusa e Catania, forti del loro patrimonio monumentale inaccessibili. Non possono essere gli operatori economici a pagare un prezzo così alto per colpa di un governo che non conosce neppure la realtà isolana”.

Calcio, Serie D. Il Siracusa recupera con l'Aversa Normanna il 30 marzo

Arriva la comunicazione ufficiale per il recupero tra Aversa Normanna e Città di Siracusa. La gara, valevole quale 32esima giornata, si giocherà mercoledì 30 marzo alle 15.

La partita era originariamente in programma il 20 marzo, ma a causa della presenza di un tesserato della società campana nella rappresentativa di serie D che prenderà parte al torneo di Viareggio, la Lega Dilettanti aveva disposto il posticipo.

Augusta. Messaggi di pace tra la Curia di Siracusa e don Prisutto

Pare tornare il sereno nei rapporti tra la Diocesi di Siracusa e l'arciprete di Augusta Don Palmiro Prisutto. Dopo la richiesta di dimissioni partita dall'arcivescovo, le polemiche e le mobilitazioni arriva un messaggio di pace dallo stesso massimo esponente della Curia siracusana. "Le parole di don Palmiro, pronunziate durante la messa di domenica scorsa, sono il chiaro segno della sua volontà di comunione alla quale da tempo con paterna fermezza lo esortavo".

Questa mattina, così come avviene da diversi mesi, si è tenuto un incontro tra l'arcivescovo mons. Pappalardo ed i sacerdoti di Augusta. La lettera a don Palmiro Prisutto con la richiesta di dimissioni da parroco della chiesa Madre e la nomina in altra rettoria sempre ad Augusta, al centro della riunione. "La comunità di Augusta – ha detto mons. Pappalardo – vive tensioni e a volte anche contrapposizioni. Da tempo seguo le vicende con attenzione per riportare un clima di dialogo costruttivo".

Mano tesa anche da Don Prisutto. "La vicenda è stata strumentalizzata. Ho sempre invitato tutti a non essere contro. Purtroppo le mie affermazioni hanno dato adito a fraintendimenti e mi hanno rattristato gli attacchi rivolti all'arcivescovo e con lui alla chiesa diocesana. Quando tre anni fa il vescovo mi ha nominato parroco della Chiesa Madre mi sono subito reso conto della sua vicinanza, e della sua condivisione alle mie battaglie".

Augusta. Nave Vega fa rotta verso il porto: a bordo 218 migranti soccorsi in Mare Sicuro

E' previsto per il primo pomeriggio di mercoledì l'arrivo in porto ad Augusta di Nave Vega. A bordo della nave della Marina Militare 218 migranti, soccorsi nelle acque del Canale di Sicilia in due distinti. Nave Vega ha salvato 117 migranti, altri 101 sono stati trasbordati da nave Grecale. Sono 26 le donne e 17 i migranti.

Siracusa. Stefano Zito e il Festival EuroMediterraneo: cinque esposti per i contributi

Cinque procure chiamate in causa per "leggere" meglio un giro di contributi regionali a favore di società riconducibili al regista e scenografo Enrico Castiglione. Il deputato regionale del Movimento 5 Stelle, il siracusano Stefano Zito, ha inviato corpose documentazioni a Roma, Palermo, Catania, Messina e Siracusa chiedendo ai magistrati di fare luce su quello che per il pentastellato appare come un "sistema" studiato a

tavolino.

“Alle Procure interessate ho chiesto di indagare e verificare l’eventuale sussistenza di illeciti nell’erogazione di contributi alla Fondazione Festival EuroMediterraneo e all’Associazione che porta lo stesso nome”, spiega Zito. Tra i documenti inviati alle cinque Procure c’è anche un link che conduce ad una registrazione audio e video di una seduta della commissione Cultura dell’Ars dello scorso 21 gennaio nel corso della quale Zito chiede lumi all’assessore al Turismo, Barbagallo, sui finanziamenti assegnati alla Fem ricevendo come risposta: “Glielo devi dire a quelli del Ncd”.

Giuseppe Castiglione, sottosegretario Ncd è cugino di secondo grado del regista Enrico. E si affretta a precisare di non avere nulla a che fare con questa storia. “Ho dato mandato ai miei legali di agire contro il deputato Stefano Zito”, dichiara alle agenzie.

Zito ha il sostegno di tutto il gruppo 5 Stelle in Assemblea Regionale che con una mozione ha chiesto al governatore Crocetta di sospendere i contributi in corso in attesa delle dovute verifiche.

Di recente, peraltro, Enrico Castiglione è stato chiamato in causa da diversi artisti e associazioni – tra cui il coro lirico siciliano – per mancati pagamenti. Controversie sfociate anche in richieste di pignoramenti in Regione, sui finanziamenti a venire.